COMUNE DI MALVAGNA

PROV. DI MESSINA

Delibera n. 12 reg. **del 11.03.2016**

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

- OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE ATTRIBUZIONI E DELLE FUNZIONI DEL CONSIGLIERE DELEGATO.

L'anno duemilasedici il giorno 11 del mese di Marzo alle ore 19.00 e seguenti nella casa comunale e nella solita sala delle adunanze consiliari di questo comune, alla seduta ordinaria di **Inizio 1^ adunanza**, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
Salanitri Rossella	x		**Mobilia Carmensita**	X	
Sofia Morena	X		**Papa Viviana**	X	
Brunetto Francesco	X		**Panebianco Nino**	x	
Orlando Anna Maria	X		**Canonaco Rosa**	X	
Miano Valentino		x	**Pino Stefano**	X	
Turria Ignazio	X				
Nastasi Francesco		x			

ASSEGNATI N. 12 IN CARICA N. 12 ASSENTI N.4 PRESENTI N. 8

Risultato legale, ai sensi del 1° comma dell'art. 30 della L.R. 06/03/1986 n. 9, il numero degli intervenuti, assume la presidenza la D.ssa Rossella Salanitri nella sua qualità di Presidente del Consiglio.
La seduta è pubblica.
Visto che, ai sensi dell'art.53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dalla L.R. n.48/91, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:

- Il responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica parere favorevole
  Il responsabile di ragioneria, per la regolarità contabile parere favorevole

IL PRESIDENTE

Il Presidente preleva e da' lettura della proposta di cui al punto 3 dell'O.D.G. ad oggetto:"APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE ATTRIBUZIONI DELLE FUNZIONI DEL CONSIGLIERE DELEGATO."

Il Sindaco espone le ragioni che hanno indotto l'Amministrazione proporre il Regolamento.

Il Presidente:

Invita i Consiglieri ad intervenire.

Nessun Consigliere fa richiesta di intervento pertanto si procede a votazione palese per alzata di mano.

Con votazione unanime approva

IL CONSIGLIO

Con votazione unanime approva.

COMUNE DI MALVAGNA

. AFFARI GENERALI

PROPOSTA DI CONSIGLIO COMUNALE N 12 DEL 11-3-2016

avente oggetto: "**Approvazione del " Regolamento per la disciplina delle attribuzioni e delle funzioni del consigliere delegato".**

Proponente:

Settore competente per materia: ***Affari Generali***

Relatore :

RELAZIONE

Premesso che, in adempimento alla norma dello statuto comunale in vigore, contenuta all'articolo 69 che recita"..... *Il Sindaco, al fine di migliorare la qualità dell' attività amministrativa , quando particolari esigenze lo richiedano e fatte salve le competenze di altri organi , può delegare ad un consigliere , che sara' detto* ***delegato*** *, compiti di consultazione , di studio e di ricerche su determinate materie nonchè compiti di collaborazione circoscritti all'esame e alla cura di situazioni particolari , che non implichino l'assunzione di atti a rilevanza esterna , nè l'adozione di atti di gestione spettanti agli organi burocratici, al consigliere Delegato non spetta alcuna indennità e/o emolumento* ;

Visto l'articolo 4, comma 1, della legge 5 giugno 2003, n. 131, ove è testualmente disposto: "I Comuni, le Province e le Città metropolitane hanno potestà normativa secondo i principi fissati dalla Costituzione. La potestà normativa consiste nella potestà statutaria e in quella regolamentare".

Ritenuto necessario dotarsi di un apposito regolamento al fine di disciplinare le attribuzioni e le funzioni consigliere delegato;

Ritenuto che la competenza all'approvazione del detto regolamento appartenga a questo Consiglio comunale ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo schema di "Regolamento per disciplinare le attribuzioni e le funzioni consigliere delegato; " predisposto dal competente servizio e allegato alla presente deliberazione sotto la lettera a) fomato da 7 articoli per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
Visto O EE.LL. Regione sicilia
Visto il vigente statuto comunale;

PROPONE

1. di approvare il "**Regolamento per la disciplina delle attribuzioni e delle funzioni del consigliere delegato"** allegato alla presente deliberazione sotto la lettera a) formato da 7 articoli, per costituirne parte integrante e sostanziale;

2. Il Regolamento sarà inserito nella raccolta dei regolamenti comunali e ne sarà distribuita copia, al Sindaco, agli Assessori e ai Consiglieri.

IL PROPONENTE
Dott.ssa Rossella Salanitri

COMUNE DI MALVAGNA

(Provincia di Messina)

PROPOSTA n° 12 del 11-03-2016

OGGETTO : APPROVAZIONE DEL "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DE ATTRIBUZIONI E DELLE FUNZION DEL CONSIGLIERE DELEGATO"

PARERI E DISPONIBILITA' FINANZIARIA

TITOLO	FUNZIONE	SERVIZIO	INTERVENTO	CAPITOLO	VOCE ECONOM

GESTIONE COMPETENZA ☐ RESIDUI ☐

Somma Stanziata €. _____
Somma Prec. Imp. €. _____
Somma disponibile €. _____
Somma impegnata con la pres. proposta €. _____
Somma disponibile €. _____

DATA

Il Responsabile del servizio finanziario

Ai sensi dell'art. 53 della legge 6giugno 1990, n° 142, (come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i) della legge region 11 Dicembre 1991, n° 48 sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono parere di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere FAVOREVOLE ☒ SFAVOREVOLE ☐

.....

DATA

IL RESPONSABILE

10-03-2016

COMUNE DI MALVAGNA Prov. ME

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE ☐ SFAVOREVOLE ☐

.....

DATA

IL RESPONSABILE

fanno parte integrante e sostanziale della delibera n° 12 del 11/03/2016

IL SEGRETARIO GENER

Comune di MALVAGNA

Provincia di MESSINA

****

REGOLAMENTO COMUNALE DISCIPLINA DELLE ATTRIBUZIONI E DELLE FUNZIONI DEL CONSIGLIERE DELEGATO

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n°12 del 11-03-2016 divenuta esecutiva _____;

Il Segretario

Il Presente Regolamento è stato pubblicato All'Albo pretorio on line
Dal _____ al _____;
divenuto esecutivo il_____; **Il Segretario**

ARTICOLO 1

Oggetto

1. Il presente Regolamento in adempimento alla norma dello statuto comunale contenuta all'articolo 69, disciplina il conferimento di particolari compiti ai consiglieri comunali, nel rispetto dei principi legislativi in materia d'ordinamento degli enti locali.

ARTICOLO 2

Competenze del Consigliere delegato

1. Il Sindaco, con proprio provvedimento, dispone quando particolari esigenze lo richiedono e fatte salve le competenze di altri organi, di delegare ad un consigliere, che sarà detto delegato, compiti di consultazione, di studio e di ricerche su determinate materie nonchè compiti di collaborazione circoscritti all'esame e alla cura di situazioni particolari, che non implichino l'assunzione di atti a rilevanza esterna, nè l'adozione di atti di gestione spettanti agli organi burocratici, collaborando con l'Assessore di riferimento, a cui dovrà sempre rapportarsi.

2. Nel provvedimento sindacale sono indicati quali compiti specifici sono affidati al consigliere comunale delegato.

3. non potrà svolgere compiti di amministrazione attiva ne adottare atti aventi rilevanza esterna;

4. Il Consigliere delegato non ha potere d'iniziativa autonoma.

5. Il consigliere delegato può svolgere attività d'analisi e di studio di determinati problemi e/o progetti che sottoporrà al vaglio dell'Assessore competente e del Sindaco.

6. Non è consentita la delega di firma.

7. Al consigliere delegato non spetta alcuna indennità e/o emolumento.

ARTICOLO 3

Procedura di nomina del consigliere delegato

1.Il Sindaco individua discrezionalmente, tra i componenti del consiglio , il consigliere che rivestirà il ruolo di consigliere delegato.

2.Il numero massimo di consiglieri "delegati" nominati contestualmente, in considerazione della ratio del presente regolamento, non può essere superiore a quello stabilito dalla normativa regionale che ha ridotto il numero degli assessori;

3. Con l'atto di nomina il Sindaco determina la durata dell'incarico che non può essere supriore al mandato del Sindaco. Il provvedimento è sottoscritto, per accettazione, dal delegato ed è pubblicato per 15 giorni all'albo pretorio del Comune.
4. Il sindaco comunica al Consiglio Comunale, nella prima seduta successiva all'adozione dell'atto, la delega conferita al consigliere.

Articolo 4

Diritti e doveri del consigliere delegato

1. il consigliere delegato avrà, unicamente, una funzione propositiva, di mera collaborazione, di consulenza, di approfondimento collaborativo nei confronti del sindaco e potrà esercitare le sole competenze funzionali all'espletamento di attività di indirizzo e coordinamento da parte del sindaco.

2.non avrà nei confronti dei funzionari e responsabili degli uffici comunali amministrativi alcun potere ulteriore rispetto a quello degli Amministratori Locali;

Articolo 5

Intervento alle sedute della Giunta Comunale

1. Per un maggiore approfondimento, il sindaco può disporre che il consigliere delegato sia invitato alle riunioni della Giunta per relazionare su particolari argomenti a lui affidati.
2. Durante la suddetta relazione, la seduta è temporaneamente sospesa.
3. Al termine dell'esposizione, il consigliere delegato si allontana prima dell'inizio della discussione e della conseguente votazione.

Articolo 6

Revoca

1. Il consigliere delegato è tenuto all'osservanza delle disposizioni vigenti ed in caso di mancato rispetto dei doveri ed obblighi e/o abuso di potere può essere revocato dall'incarico.

Inoltre, la delega può essere revocata dal Sindaco in qualsiesi momento, senza necessità

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE
F.to dott.ssa Rossella Salanitri

Il Consigliere Anziano
F.to

Il Segretario Comunale
F.to Dr.Puglisi Salvatore Marco

E' copia conforme per uso Amministrativo. Malvagna,lì 16-03-2016	**Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Comunale dal 16.03.2016 al [redacted] con il n____**

Il sottoscritto Segretario Comunale
Su conforme attestazione dell'addetto alle pubblicazioni

Attesta

Che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/1991, come modificato dall'art. 127, comma 21, della L.R. n. 17/2004,
☒ è stata affissa all'Albo Pretorio il giorno_____
☐ sarà
per rimanervi per 15 giorni consecutivi e pertanto fino al_____.

L'Addetto
_____

Lì 16/03/16

Il Segretario Comunale
_____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

☐ Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2 L.R. 44/91.
☐ E' divenuta esecutiva il _____essendo decorsi dieci consecutivi dall'inizio della pubblicazione.
Lì _____

Il Segretario Comunale
_____

Copia della presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione
All'ufficio_____
All'ufficio_____
All'ufficio_____
A_____
Lì _____

Il Responsabile dell'Ufficio di Segreteria